

Applicazione dei principi di insegnamento ABA – VB nella Scuola

Dott. Alessandro Dibari, Psicologo, BCBA

Dott. Daniele Rizzi, Psicologo, BCBA

Dott.ssa Erica Scandurra, Psicologa, BCBA

Maggio – Giugno 2017

Stabilire il controllo istruzionale

**Perché il mio
studente non mi
ascolta?**



Cosa significa controllo istruzionale

- **Controllo** delle **istruzioni dell'insegnante** sul **comportamento dello studente**
- Sono **le istruzioni** che vengono date allo studente a **controllare** il suo **comportamento**
- **Lo studente collabora con le richieste dell'insegnante per ottenere conseguenze positive (POSITIVE!)**
- Il bambino NON evita il setting di insegnamento per evitare conseguenze spiacevoli

Stabilire il controllo istruzionale **NON ESEMPIO!!**

Carmen è la maestra di Vincenzo

Ogni volta che Vincenzo vede Carmen si allontana dal banco e corre via dalla classe urlando!

Carmen non si spiega il comportamento di Vincenzo dal momento che:

- Lo ha **sempre** fatto lavorare
- Non gli ha **mai concesso niente** gratuitamente
- Non ha **mai perso tempo per giocare**, puntando invece ad insegnargli da subito un comportamento disciplinato
- Utilizza **sempre lo stesso "rinforzo"** da un anno

Stabilire il controllo istruzionale ESEMPIO

Licia è l'insegnante di Doddo: ogni volta che Doddo la vede, le sorride e le va incontro Licia lo accoglie con un abbraccio, e gli offre sempre una caramella alla fragola, che è la caramella preferita di Doddo

Nei primi giorni di scuola, quando non conosceva ancora Doddo, **Licia ha chiesto alla mamma** di Doddo quali fossero i suoi giochi preferiti **e lo ha osservato** molto nei momenti di gioco libero con gli altri bambini, per capire cosa gli piacesse

Ha capito che a Doddo piacciono molto i **giochi musicali** (piccole tastiere, strumenti musicali per bambini) e se ne è procurati alcuni dai suoi nipoti, che non li usano più.

Ha inoltre provato a proporre a Doddo delle trottole che producono **musica e luci** quando vengono azionate.

A Doddo sono piaciute molto **ed ora ama anche i giochi che producono solo luci**

...continua

Licia ha giocato molto con Doddo, soprattutto nel primo periodo. Le altre insegnanti notavano che Doddo **sembrava "un altro bambino"** quando Licia arrivava. (

Gradualmente Licia ha iniziato ad inserire nella programmazione alcune attività accademiche. Doddo risponde molto bene ed è contento di lavorare, **perchè così può guadagnare** alcuni giochi musicali, delle caramelle ed una partita al computer.

Licia è sempre **molto attenta alla quantità di compiti** che propone a Doddo. **Aumenta gradualmente numero e difficoltà** delle richieste che fa a Doddo. (

Doddo ha mostrato molto **raramente comportamenti problema** con Licia, è **molto attento** a quello che lei dice e fa e rispetta le regole che Licia gli dà

Stabilire il controllo istruzionale

- Alcuni esempi di comportamenti che indicano **assenza di controllo istruzionale:**
 - Allontanarsi
 - Fuggire via dal setting di insegnamento
 - Urlare
 - Aggredire l'insegnante
 - Alta frequenza di autostimolazioni
 - Ed altri meno eclatanti:
 - Dare le spalle all'insegnante
 - Guardare altrove dopo aver ricevuto delle istruzioni
 - Distrarsi
 - Invitare l'insegnante a parlare d'altro ("ehi maestra hai un braccialetto nuovo oggi?")

Una domanda da porsi prima di iniziare: il mio studente è **PRONTO** a ricevere istruzioni?

Posso iniziare ad inserire attività didattiche nella mia programmazione?

Se le risposte alle domande successive sono positive, probabilmente potrete iniziare ad inserire le prime richieste

- 1) L'alunno si avvicina e rimane in prossimità dell'adulto?
- 2) L'alunno prende oggetti di valore da un adulto?
- 3) L'adulto è in grado di mantenere l'alunno interessato ad un'attività per periodi superiori ai 3-5 minuti senza che si verifichino comportamenti problema?
- 4) È possibile prevenire l'insorgere di comportamenti problema durante l'uso dei rinforzi?
- 5) I rinforzi usati sono **stabilmente** motivanti?
- 6) Esiste/è stata identificata una varietà di rinforzi che motivano l'alunno?

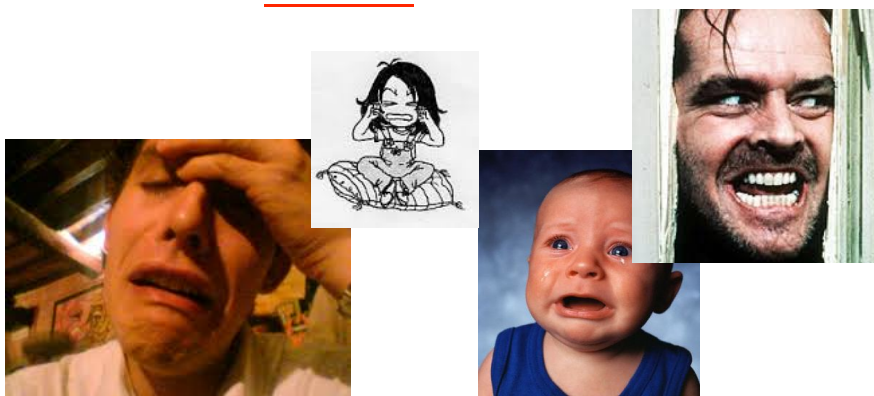
Prima di iniziare l'insegnamento

Chiedersi sempre: il bambino è PRONTO per ricevere istruzioni?

Probabilmente sarà necessario **stilare un profilo motivazionale** dello studente ed associare la propria presenza con i rinforzi PRIMA di insegnare (vedi esempio di Licia e Doddo).

Lo studente è PRONTO a ricevere istruzioni?

Se la risposta alle domande precedenti è negativa, dovrete stilare un profilo motivazionale ed iniziare con il **PAIRING**.



PASSO 1: Stilate un profilo motivazionale ed associatevi al rinforzo (PAIRING)

- Consideratelo il vostro **PRIMO OBIETTIVO!**
- Create ed utilizzate una **lista di oggetti ed attività potenzialmente di valore**
 - **all. 1 lista stimoli di valore**
- **Vi rende importante per lo studente** e vi associa con la disponibilità di stimoli di valore
- **La persona che si associa con altri stimoli di valore diventa a sua volta uno stimolo di valore per l'allievo (diventa un rinforzo condizionato)**
- **Il bambino vi cercherà** per avere accesso alle attività motivanti

IDENTIFICAZIONE DEI RINFORZI DA UTILIZZARE DURANTE IL PAIRING

LISTA DEGLI OGGETTI DI VALORE O CHE HANNO AVUTO VALORE IN PASSATO PER LO STUDENTE:

•
•
•
•
•
•
•
•
•
•

CIBI PREFERITI DALLO STUDENTE

•
•
•

COMPORAMENTI MOSTRATI O ATTIVITA' UTILIZZATE QUANDO LO STUDENTE E' DA SOLO

•
•
•
•
•
•
•
•

Come iniziare il profilo motivazionale: identificare i rinforzi

1. Create una lista di qualunque **oggetto** che abbia avuto valore in passato
 - Includendo oggetti non stabilmente motivanti
2. **Chiedete** a genitori/persone che lavorano da tempo con il bambino/ragazzo
3. Offrite degli oggetti ed osservate il comportamento dell'allievo (li accetta? Gioca? Per quanto tempo?...)
4. **Osservate** e registrate qualunque comportamento o attività che mostrano quando rimangono da soli.

Esempi di rinforzi

- Palloncini
- Bolle di sapone
- Pittura
- Libri
- puzzles
- Trottole
- Musica
- DVD
- Macchinine
- Computer
- Accesso ad internet
- Tablet
- Accesso al distributore
- Accesso a luoghi preferiti della scuola (es. giardino, palestra...)

Esercitazione 1

- Proporre attività motivanti per i seguenti profili:
- Nota: Per ogni interesse elencato sotto, pensate a dei modi per ampliare varietà di **luoghi, attività, oggetti motivanti (appropriati all'età)**. **Non pensate solo ad oggetti da usare come rinforzi, ma anche ad attività motivanti che siano intrinsecamente rinforzanti.**
 - Profilo 1: James è un ragazzo di 20 anni. Ama giocare con l'ipad, ascoltare la musica e mangiare pizza, wafer e bere coca cola. Gli piace giocare a tennis e saltare sul tappeto elastico.
 - Modi diversi per sfruttare gli interessi già esistenti
- Attività nuove che hanno similarità con gli interessi esistenti

Esercitazione 2

- Proporre attività motivanti per i seguenti profili:
- Nota: Per ogni interesse elencato sotto, pensate a dei modi per ampliare varietà di **luoghi, attività, oggetti motivanti (appropriati all'età)**. **Non pensate solo ad oggetti da usare come rinforzi, ma anche ad attività motivanti che siano intrinsecamente rinforzanti.**
 - Profilo 2: Fred è un ragazzino di 12 anni. Ama guardare i bambini giocare a palla, ascoltare la musica, mangiare frutta secca e bere il thè freddo. Gli piace andare in bici. Gli piace guardare i suoi video delle lezioni di equitazione.
 - Modi diversi per sfruttare gli interessi già esistenti
- Attività nuove che hanno similarità con gli interessi esistenti

Esercitazione 3

- Proporre attività motivanti per i seguenti profili:
- Nota: Per ogni interesse elencato sotto, pensate a dei modi per ampliare varietà di **luoghi, attività, oggetti motivanti (appropriati all'età)**. **Non pensate solo ad oggetti da usare come rinforzi, ma anche ad attività motivanti che siano intrinsecamente rinforzanti.**
 - Profilo 3: Thomas è un bambino di 7 anni. Ama guardare i cartoni di Peppa Pig, disegnare cartine geografiche e mangiare merendine al cioccolato. Gli piace guardare le previsioni del tempo e parlare di geografia e meteo.
 - Modi diversi per sfruttare gli interessi già esistenti
- Attività nuove che hanno similarità con gli interessi esistenti

Esercitazione 4

- Proporre attività motivanti per i seguenti profili:
- Nota: Per ogni interesse elencato sotto, pensate a dei modi per ampliare varietà di **luoghi, attività, oggetti motivanti (appropriati all'età)**. **Non pensate solo ad oggetti da usare come rinforzi, ma anche ad attività motivanti che siano intrinsecamente rinforzanti.**
 - Profilo 4: Franco è un uomo di 35 anni. Ama sedersi in poltrona e stare davanti alla TV a guardare film, mangiare patatine, fumare sigarette e bere caffè. Gli piacciono alcuni lavori di bricolage.
 - Modi diversi per sfruttare gli interessi già esistenti
- Attività nuove che hanno similarità con gli interessi esistenti

PASSO 2: Associatevi al rinforzo (PAIRING)

Date **GRATUITAMENTE** oggetti di valore al bambino

L'accesso a tali oggetti/attività deve essere possibile **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO VOI**

Rendete le attività **più divertenti quando vengono svolte con voi**

COINVOLGETEVI PERSONALMENTE NEL GIOCO

Non date per scontato il fatto che il vostro studente vi obbedisca

La sessione di pairing può durare 1 minuto o 1 ora: questo dipende esclusivamente dal vostro studente e dalla vostra disponibilità di rinforzi

Qualunque sia l'atteggiamento dello studente nei vostri confronti, iniziate sempre la sessione di insegnamento con il pairing. Tiene alto il vostro valore.

Ricordate la **metafora della banca**: il lavoro con lo studente è la nostra banca. "Ogni volta che date, versate, ogni volta che gli chiedete, prelevate" **NON ANDATE IN ROSSO!**

1. rifiuta l'attività quando gli viene proposta dall'adulto
2. partecipa all'attività, seguendo le indicazioni dell'adulto e dei pari, ma non mostra entusiasmo (es. non sorride durante il gioco)
3. partecipa all'attività mostrando segni di alta motivazione e richieste non suggerite dall'adulto

ATTIVITA' PROPOSTA	INDICARE VALORE IN CORRISPONDENZA DEL GIORNO IN CUI L'ATTIVITA' È STATA PROPOSTA																														
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
OPERATORE																															

- 1: rifiuta l'attività quando gli viene proposta dall'adulto
- 2: partecipa all'attività, seguendo le indicazioni dell'adulto e dei pari, ma non mostra entusiasmo (es. non sorride durante il gioco)
- 3: partecipa all'attività mostrando segni di alta motivazione e richieste non suggerite dall'adulto

STIMOLO									
bowling	1	2	1	3	2	3	3	3	3
basket	3	2	3	3	3	3	2	3	3
trottole luminose	1	2	1	2	1	1	1	2	1
album figurine	3	2	3	2	1	2	1	1	1

PASSO 3: Monitorare gli Indicatori che il profilo motivazionale è centrato ed il pairing è stato efficace

Lo studente:

Si avvicina a voi

Vi guarda

Vi segue

Prende oggetti da voi

Tollera le vostre parole

Vi guida/vi chiede di andare nel luogo in cui giocate/lavorate


Imita alcuni vostri movimenti o le parole da voi prodotte

Vi si avvicina per ottenere oggetti di valore


Aumento nella frequenza delle vocalizzazioni spontanee/conversazione (in base al livello di abilità)

Allegato 3

Data	Accetta oggetti	Mi guarda	Mi segue	Si avvicina	Tollera parole	Mi porta in un posto	Imita parole o movimenti	Si allontana quando parlo	Non accetta oggetti	La mia voce abbassa la Motivazione	Comportamenti inappropriati quando riceve istruzioni



Data	Accetta oggetti	Mi guarda	Mi segue	Si avvicina	Tollera parole



Mi porta in un posto	Imita parole o movimenti	Si allontana quando parlo	Non accetta oggetti	La mia voce abbassa la Motivazione	Comportamenti inappropriati quando riceve istruzioni

Domande

- Stendere un profilo motivazionale e fare Pairing è il **momento fondamentale** all'inizio dell'intervento, in cui l'insegnante associa la sua presenza alla disponibilità di molti rinforzi:
 1. Questa fase può essere evitata solo se il bambino mostra subito interesse verso l'insegnante: conviene a questo punto iniziare a lavorare su cose più importanti
 2. Deve durare almeno 2 settimane
 3. Ha una durata variabile a seconda del bambino e deve essere sempre fatto prima di un inserimento graduale delle richieste e del lavoro
- Scrivere il profilo motivazionale del proprio studente e fare Pairing:
 1. Conduce sempre l'insegnante al successo col bambino
 2. Può essere difficile e lungo, dipendentemente dalla storia passata di richieste fatte al bambino
 3. Dopo 30 giorni senza indicatori che il pairing abbia prodotto effetti nell'interazione si deve passare all'insegnamento: il tempo è una variabile fondamentale in questo intervento e non bisogna sprecarlo

Domande


- **Per mantenere la motivazione dello studente per 5-10 minuti**
 - È necessario dare grandi quantità di rinforzo
 - È sempre efficace un approccio positivo e giocoso
 - È necessario pianificare in anticipo la sessione con 3-10 attività che condividano proprietà comuni
 - Tutte le risposte sono corrette
- **I bambini autistici hanno delle preferenze chiare e difficilmente modificabili: se nella fase di ricerca di nuovi rinforzi il bambino rifiuta o non gradisce un oggetto presentatogli, è meglio desistere e scartare l'oggetto**
 - Vero
 - Falso

Domande

- **Usare lo stesso oggetto in modo diverso:**
 - È una strategia per mantenere la motivazione del bambino più a lungo
 - Previene la “sazietà” del bambino rispetto a quel rinforzo
 - È un buon esercizio di creatività per l’insegnante
 - Tutte le risposte sono corrette

ESERCITAZIONE PER LA PROSSIMA SETTIMANA

- Compilare la lista con i rinforzi del nostro studente (all. 1)
- Partire dagli stimoli per cui mostra interesse ed elencare **NUOVI** stimoli da proporgli (all. 1)
- Nei prossimi giorni svolgete delle sessioni di pairing con il vostro studente
- Elencate le attività usate per il pairing ed attribuite a queste un valore in base all’interesse che hanno suscitato nel vostro studente (all. 2)
- Usate la scheda “indicatori di motivazione” per valutare il suo interesse nei vostri confronti (all. 3)
- Prendete visione dell’allegato 4: è un esempio di un programma comportamentale per stabilire il controllo istruzionale, corredato di grafici che riassumono gli effetti sul comportamento dello studente. Nelle ultime pagine è fornita una breve lista di riferimenti a studi scientifici che hanno provato l’efficacia delle strategie per stabilire il controllo istruzionale.



IDENTIFICAZIONE DEI RINFORZI DA UTILIZZARE DURANTE IL PAIRING

LISTA DEGLI OGGETTI DI VALORE O CHE HANNO AVUTO VALORE IN PASSATO PER LO STUDENTE:


-
-
-
-
-
-
-
-

CIBI PREFERITI DALLO STUDENTE

-
-
-

COMPORAMENTI MOSTRATI O ATTIVITA' UTILIZZATE QUANDO LO STUDENTE E' DA SOLO

-
-
-
-
-
-
-
-
-



STIMOLO															

